

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

La guerra nel nord-est del Congo, nel nord Kivu, è iniziata da circa 30 anni e la causa principale sono le numerose ricchezze minerarie che fanno gola a stati e multinazionali.

<https://share.google/B1pJUoCYEE3tjnZxU> (Oxfam italia)

Dal 1996 il Rwanda, attraverso milizie mercenarie di copertura che si raggruppano sotto il nome di M23, oltre a milizie filo-islamiste, **ha condotto guerre a ripetizione** nella nord-est della Repubblica Democratica del Congo per acquisire territori ricchi dei suddetti minerali.



Guerre di rapina, che hanno consentito al Rwanda di diventare un grande esportatore, sebbene non possieda alcuna miniera.

Secondo fonti missionarie del posto, ogni giorno vengono uccisi e privati dei loro beni dalle 200 alle 300 persone; inoltre i mercenari di M23 non hanno ufficialmente alcuno stipendio perché, come compenso, è stato concesso loro il **diritto di saccheggio**, e quindi di tutto quello che possono sottrarre alla già misera

popolazione.

Numerosi sono stati gli eccidi della popolazione civile.

Durante un periodo di relativa calma, su iniziativa di missionari comboniani, nel 2019 si è costruito a Butembo un monumento alle vittime innocenti, doveva essere la prima stazione della loro via crucis. Progetto sospeso per la ripresa di combattimenti.

Vittime civili si sono avute anche in questi mesi.



<https://radioelimu.uor-rdc.net/genocost-a-butembo-des-mouvements-citoyens-et-groupes-de-pression-rendent-hommage-aux-victimes-de-la-guerre/>

<https://share.google/ncsvxNCEmSnbQfgUP>

Attualmente ci sono circa 5 milioni di sfollati che vivono in condizioni di precarietà ed a rischio malattie.

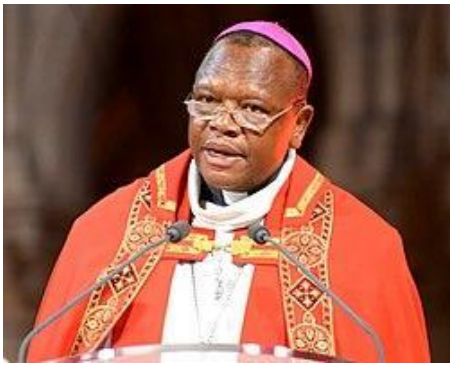
L'esercito congolese e le truppe ONU (MOMUSCO) presenti sul posto non reagiscono e lasciano fare, non si sa se per corruzione, per mancanza di mezzi o scarsa capacità di reazione. Sembra che spesso sono esse stesse che, approfittando della situazione, si danno ai saccheggi e alle uccisioni.

La responsabilità dell'UE è enorme.

Da circa un anno e mezzo M23 ha intensificato le sue azioni ed è arrivato a conquistare quasi tutto il nord Kivu, compreso la principale città di Goma.

Ciò è stato scatenato dall'accordo del 19 dicembre 2023 firmato tra il Rwanda e la Banca Europea: **rinforzare gli investimenti nelle materie prime critiche.**

Il 19 febbraio 2024 la UE ha firmato con il Rwanda un protocollo per garantirsi nei prossimi anni la fornitura dei minerali strategici e terre rare estremamente necessarie per la futura mobilità.



Questi accordi rinnegano le stesse decisioni della UE: nel 2012 a causa del conflitto aveva sospeso il finanziamento al Rwanda e ignorano la direttiva **2017/821** sulla tracciabilità dei prodotti.

Recentemente è stato firmato un accordo tra l'ex presidente Kabila (sotto processo in Congo per tradimento) con M23 e Rwanda per il cessate il fuoco, **sconfessato dal cardinale del Congo**.

Per lui si tratta di una falsa soluzione; **“è una pace ipocrita”**.

<https://www.nigrizia.it/notizia/rd-congo-e-rwanda-accordi-di-pace>

La posizione delle Chiese è sempre stata di condanna delle violenze e di vicinanza alle vittime, È stata lanciata una roadmap chiamata **"Patto sociale per la pace e il benessere nella Repubblica Democratica del Congo e nella regione dei Grandi Laghi"**. (Conferenza Episcopale Nazionale del Congo e la Chiesa di Cristo in Congo).

Cardinale Ambongo

<https://www.nigrizia.it/notizia/cardinale-ambongo-rd-congo-rwanda-pace-ipocrita>